

ALLEGATO A

Deliberazione Giunta comunale n. ... del 11/03/2025
ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027" ,
immediatamente eseguibile

Sottosezione 2.2. PERFORMANCE

**SCHEDE PERFORMANCE ASSEGNAZIONE
OBIETTIVI OPERATIVI AI SETTORI**

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI				
Servizio	SEGRETERIA GENERALE				
Responsabile	SEGRETARIO GENERALE				
Scheda relativa all'anno	2025 OBIETTIVO N. 1				
Obiettivo(1)	113/2021, del "Piano integrato di attività e organizzazione" ("Piao");				
	L'obiettivo consiste nella elaborazione dell'aggiornamento della bozza di PIAO che andrà a sostituire: - il PDO, poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative - il POLA e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;				
Ciclo di vita dell'obiettivo	Annuale/pluriennale				
Altri servizi coinvolti	Ufficio personale, Affari generali				
Risorse umane coinvolte	dott. A. Molinelli, dott. Paola Filippuzzi, A. Zangrandi				
Risorse finanziarie previste					
Indicatori	efficacia(3)	semplificazione in un unico atto di una serie di documenti			
	efficienza(3)	coinvolgimento di tutti i Settori			
Situazione di partenza	Piano da aggiornare sulla base della realtà comunale				
Risultato atteso	Accorpamento in un unico documento (PIAO) sulla base delle linee guida dettate dalla Funazione Pubblica, da approvare prima della scadenza di legge				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: viene elaborato la bozza di documento				
	Risultato raggiunto al 100% se: testo è definito proposto e approvato dalla G.C prima della scadenza del termine di legge				
	Risultato raggiunto al % se:				
	Risultato considerato non raggiunto se: la proposta di PIAO è approvata dalla Giunta oltre 30 giorni dai termini di legge indicati.				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3		
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>					
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>					

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI				
Servizio	SEGRETERIA GENERALE				
Responsabile	SEGRETARIO GENERALE				
Scheda relativa all'anno	2025 OBIETTIVO N. 2				
Obiettivo(1)	L'obiettivo consiste nel monitoraggio dell'attuazione del PIAO in particolare per quanto attiene alla trasparenza, alla realizzazione degli obiettivi esecutivi e all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale/pluriennale				
Altri servizi coinvolti	Ufficio personale, Affari generali				
Risorse umane coinvolte	dott. A. Molinelli, dott. Paola Filippuzzi,				
Risorse finanziarie previste					
Indicatori	efficacia(3)	verificare anche con schede da compilare da parte dei responsabili d Settore, degli adempimenti che riguardano l'attuazione delle misure di trasparenza, anticorruzione e realizzazione degli obiettivi. Segnalazione delle criticità riscontrate			
	efficienza(3)	coinvolgimento di tutti i Settori			
Situazione di partenza	Piano da aggiornare e monitorare sulla base del piano apporvato ad inizio anno				
Risultato atteso	verifica eseguita con le attestazione da parte dei responsabili di Settore				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: se la verifica e il monitoraggio viene eseguito come attestato da apposita relazione				
	Risultato raggiunto al 100% se: se la verifica riguarda tuti i settori e si interviene entro l'anno al 50% e inferiore al 100%				
	Risultato considerato non raggiunto se: la verifica e il monitoraggio non viene svolto o viene svolto solo al 50%				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3		
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>					
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>					

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI				
Servizio	SEGRETERIA GENERALE				
Responsabile	SEGRETARIO GENERALE				
Scheda relativa all'anno	2025 OBIETTIVO N. 3				
	Coordinamento della programmazione di servizi e forniture e suo aggiornamento . Al segretario è conferito anche per il 2025 l'obiettivo di fare da collettore e coordinatore in primis con l'Ufficio ragioneria, delle richieste provenienti dai singoli settori, proporre e aggiornare il programma triennale servizi e forniture.				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale/pluriennale				
Altri servizi coinvolti	Tutti i settori				
Risorse umane coinvolte	Responsabili dei Settori coinvolti				
Risorse finanziarie previste					
Indicatori	efficacia(3)	addivenire alla stesura di una proposta di programmazione			
	efficienza(3)	coinvolgimento dei Settori interessati e l'ufficio ragioneria			
Situazione di partenza	Fase iniziale : richiesta ai singoli Settori di inviare le proposte da inserire nel Programma				
Risultato atteso	approvazione del programma triennale da parte della Giunta comunale prima della presentazione del DUP				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: il programma triennale è approvato da parte della Giunta comunale prima della presentazione del DUP				
	Risultato raggiunto al 100% se: il programma triennale è approvato da parte della Giunta comunale prima della presentazione del DUP				
	DUP				
	Risultato considerato non raggiunto se: il programma non è presentato				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3		
<p>(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p>					
(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;					
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.					

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI				
Servizio	SEGRETERIA GENERALE				
Responsabile	SEGRETARIO GENERALE				
Scheda relativa all'anno	2025 Obiettivo 4				
	Elaborazione bozza di nuovo Regolamento di Polizia Urbana. L'obiettivo consiste nell'elaborare una prima bozza e coordinare i contributi dei Responsabili dei Settori competenti per materia al fine di addivenire ad uno schema da presentare in Consiglio comunale				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale/pluriennale				
Altri servizi coinvolti	tutti i settori				
Risorse umane coinvolte	Responsabili dei Settori coinvolti				
Risorse finanziarie previste					
Indicatori	efficacia(3)	addivenire alla stesura di una bozza di regolamento che soddisfi le esigenze di Amministrazione e dei Responsabili interessati			
	efficienza(3)	elaborare una bozza di regolamento che rispecchi la realtà comunale			
Situazione di partenza	Fase iniziale : elaborare schema di base				
Risultato atteso	Approvazione di un testo coordinato con i contributi dei responsabili interezati				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: il regolamento è approvato entro giugno 2025				
	Risultato raggiunto al 100% se: il regolamento è approvato entro giugno 2025				
	Risultato raggiunto al 70% se: lo schema è stato predisposto ma non approvato				
	Risultato considerato non raggiunto se:se non sono rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3		
<p>(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p>					
(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;					
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.					

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI							
Servizio	AFFARI GENERALI, LEGALI ED ISTITUZIONALI							
Responsabile	ANNA MOLINELLI							
Scheda relativa all'anno	2025							
Obiettivo(1)	NOMINA COMITATO UNICO DI GARANZIA							
	A seguito dell'approvazione della deliberazione Giunta Comunale n. 173 del 18/12/2024 con cui si è proceduto alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) con contestuale individuazione del Presidente nonché in linea con le previsioni del Piano Azioni Positive 2025-2027 approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 5 del 7/01/2025 è necessario proseguire attraverso la nomina degli ulteriori componenti utilizzando la procedura di interpello rivolta a tutto il personale dipendente ed alle organizzazioni sindacali, finalizzata a verificare la disponibilità per la nomina a componente CUG oltre che all'approvazione del relativo regolamento al fine di dare avvio alle sedute e attività del Comitato stesso.							
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Pluriennale							
Altri servizi coinvolti								
Risorse umane coinvolte	Ufficio Personale							
Risorse finanziarie previste	Come da bilancio di previsione approvato							
Indicatori	efficacia(3)	Nomina componenti e approvazione regolamento CUG						
	efficienza(3)	Dare avvio alle attività e prima seduta del Comitato						
Situazione di partenza	Costituzione del CUG con deliberazione di GC n. 173 del 18/12/2024							
Risultato atteso	Nomina degli ulteriori componenti, approvazione del regolamento e inizio delle attività con svolgimento della prima seduta del Comitato							
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:							
	Risultato raggiunto al ___% se:							
	Risultato raggiunto al ___% se:							
	Risultato considerato non raggiunto se:							
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa		BASSO	1	2	3	4	alto	5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>								
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>								
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>								

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI				
Servizio	AFFARI GENERALI, LEGALI ED ISTITUZIONALI				
Scheda relativa all'anno	2025				
Obiettivo(1)	COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE				
	Tra gli obiettivi maggiormente strategici dell'Amministrazione figura lo sviluppo dell'attività di informazione e comunicazione come strumento efficace per gestire al meglio i rapporti con i propri cittadini. In questo senso è fondamentale assicurare un servizio comunicativo costante che garantisca interconnessione in tempo reale fra l'ente ed i propri cittadini in grado di dare risposte immediate e concrete. Diventa fondamentale coordinare il rapporto tra i cittadini e gli organi politici, con particolare riguardo all'agenda del Sindaco, garantendo adeguato ascolto e pronta risposta a richieste, proposte, segnalazioni, critiche. L'amministrazione intende attivare quale strumento di informazione un notiziario comunale				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Pluriennale				
Altri servizi coinvolti					
Risorse umane coinvolte	Dipendenti assegnati ufficio Staff Sindaco-Giunta e Ufficio Segreteria				
Risorse finanziarie previste	Come da bilancio di previsione approvato				
Indicatori	efficacia(3)	Report attività di gestione rapporti con i cittadini: richiesta, mezzo utilizzato, uffici coinvolti e azioni effettuate			
	efficienza(3)	Miglioramento delle attività di informazione, di comunicazione e dialogo con i cittadini, attraverso aggiornamenti costanti sulle novità, sui servizi offerti e in generale su quanto accade nel territorio. Realizzazione notiziario comunale			
Situazione di partenza	Presenza in carico della gestione dei rapporti con i cittadini e gli organi politici				
Risultato atteso	Creare un canale di comunicazione costante con i cittadini anche online integrando di volta in volta gli strumenti più adatti alle finalità e ai target da raggiungere. Realizzazione notiziario comunale				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al ___% se:				
	Risultato raggiunto al ___% se:				
	Risultato considerato non raggiunto se:				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					

Ciclo di vita dell'obiettivo	Pluriennale				
Altri servizi coinvolti	Segretario Generale				
Risorse umane coinvolte	Dipendenti assegnati ufficio Staff Sindaco-Giunta, Ufficio Segreteria e Personale				
Risorse finanziarie previste	Come da bilancio di previsione approvato				
Indicatori	efficacia ⁽³⁾	Adozione e costante aggiornamento della sezione del PIAO dedicata al rispetto degli obblighi di trasparenza e anticorruzione come sistema organico di azioni e misure a presidio del rischio corruttivo e a tutela dell'integrità e trasparenza			
	efficienza ⁽³⁾	Miglioramento delle qualità, anche in termini di accessibilità, di diffusione dei dati sul sito internet istituzionale			
Situazione di partenza	Monitoraggio e verifica costante delle misure previste e adottate con puntuale pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparenza				
Risultato atteso	Favorire la comunicazione istituzionale con i cittadini inerente l'attività amministrativa perseguito il fine della diffusione della cultura della trasparenza e della prevenzione alla corruzione e illegalità				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al ___% se:				
	Risultato raggiunto al ___% se:				
	Risultato considerato non raggiunto se:				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"					
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>					

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI				
Servizio	AFFARI GENERALI, LEGALI ED ISTITUZIONALI				
Responsabile	ANNA MOLINELLI				
Scheda relativa all'anno	2025				
Obiettivo(1)	GESTIONE DEL PERSONALE				
	In data 18 dicembre 2023 è stato sottoscritto il nuovo CCDI normativo per il triennio 2023-2025 riferito al CCNL Funzioni Locali del 22/11/2022. L'obiettivo riguarda la gestione degli atti conseguenti all'applicazione del nuovo CCDI che comporta l'introduzione e l'applicazione dei nuovi istituti economici e giuridici connessi al rinnovo del contratto. Occorre espletare le procedure per l'attribuzione dei differenziali stipendiali, della progressione economica tra le aree e delle indennità per specifiche responsabilità. Occorre inoltre definire ed attuare la programmazione del fabbisogno di personale al fine di attivare le procedure di ricerca e selezione del personale previste nel piano assunzionale 2025-2027 inerito nel PIAO, piano redatto tenendo conto delle cessazioni del personale in servizio, nei limiti della capacità assunzionale dell'Ente. Occorre procedere all'adozione del regolamento PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE FINALIZZATE ALLE PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DELL'ART.13, COMMA 6, DEL CCNL 16.11.2022 "PROGRESSIONI VERTICALI NEL PERIODO TRANSITORIO" e del nuovo regolamento per il reclutamento del personale visto le modifiche legislative introdotte in materia di espletamento dei concorsi pubblici				
Ciclo di vita dell'obiettivo	Pluriennale				
Altri servizi coinvolti	Segretario Generale				
Risorse umane coinvolte	Dipendenti assegnati Ufficio Personale e Ufficio Segreteria				
Risorse finanziarie	Come da bilancio di previsione approvato				
Indicatori	efficacia(3)	Applicazione degli istituti giuridici ed economici previsti nel CCDI 2023-2025 sia per la parte normativa che economica. Espletamento di tutte le procedure inserite nel Piano assunzionale occorrenti per il reclutamento del personale			
	efficienza(3)	Assunzione in servizio delle figure professionali inserite nel Piano Fabbisogno approvato dall'organo esecutivo			
Situazione di partenza	Disposizioni contenute nel CCDI parte normativa e economica da attuarsi a partire dal 1/01/2025. Determinazione capacità assunzionale dell'Ente e predisposizione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2025-2027				
Risultato atteso	Applicazione di tutti gli istituti previsti nel CCDI 2023-2025 parte normativa ed economica nei tempi in esso previsti. Numero dei dipendenti assunti in conformità al Piano del fabbisogno approvato Approvazione nuovo regolamento per il reclutamento del personale e regolamento progressioni verticali in deroga				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al ___% se:				
	Risultato raggiunto al ___% se:				
	Risultato considerato non raggiunto se:				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."					
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.					

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI				
Servizio	AFFARI GENERALI, LEGALI ED ISTITUZIONALI				
Responsabile	ANNA MOLINELLI				
Scheda relativa all'anno	2025				
Obiettivo(1)	SERVIZIO BUONI PASTO ELETTRONICI				
	In attuazione degli accordi assunti in sede contrattazione decentrata e in ottemperanza a quanto disposto con deliberazione di Giunta Comunale n.157 del 7/11/2023 ad oggetto "Esame e approvazione del regolamento per la disciplina del buono pasto a favore del personale del Comune di Castel San Giovanni (PC)" è stato istituito il servizio buoni pasto in via sperimentale per 12 mesi tramite convenzione Consip ora esaurita. Occorre ora dar corso alla nuova procedura per l'attribuzione del servizio buoni pasto a favore del personale dipendente dell'Ente per dare continuità al servizio.				
Ciclo di vita dell'obiettivo	Pluriennale				
Altri servizi coinvolti					
Risorse umane coinvolte	Dipendenti assegnati Ufficio Personale				
Risorse finanziarie previste	Come da bilancio di previsione approvato				
Indicatori	efficacia(3)	Erogazione del buono pasto a favore dei dipendenti sulla base dei criteri stabili dal regolamento comunale approvato			
	efficienza(3)	Attuazione del processo di erogazione dei buoni pasto con disponibilità una volta a regime entro il mese successivo alla chiusura della rilevazione presenze mensile			
Situazione di partenza	Affidamento su MEPA				
Risultato atteso	Caricamento dei buoni pasto elettronici, sulla base dei criteri approvati nel regolamento, nel mese successivo a quello di competenza sulle risultanze del riscontro delle rilevazioni delle presenze				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al ___% se:				
	Risultato raggiunto al ___% se:				
	Risultato considerato non raggiunto se:				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					
<p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>					

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI				
Servizio	AFFARI GENERALI, LEGALI ED ISTITUZIONALI				
Responsabile	ANNA MOLINELLI				
Scheda relativa all'anno	2025				
Obiettivo(1)	FORMAZIONE DEI DIPENDENTI				
	Attuazione del nuovo Piano della Formazione contenuto nel predisponendo PIAO 2025/2027 rivolto a tutti i dipendenti al fine di garantire l'effettuazione di tutta la formazione obbligatoria e non obbligatoria, assicurandone lo svolgimento attraverso l'affidamento del servizio a Ditte specializzate del Settore oltre che attraverso i corsi svolti dall'associazione di cui il nostro Ente fa già parte. Per quanto riguarda la formazione obbligatoria in materia di sicurezza il servizio è affidato dal 1/01/2025 a nuova Ditta per il prossimo triennio per cui occorre assicurare continuità e effettuare il relativo passaggio di consegne oltre che la riorganizzazione del servizio con il nuovo fornitore.				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Pluriennale				
Altri servizi coinvolti					
Risorse umane coinvolte	Dipendenti assegnati Ufficio Personale				
Risorse finanziarie previste	Come da bilancio di previsione approvato				
Indicatori	efficacia(3)	Pianificare e attuare interventi formativi obbligatori e non anche tramite l'attivazione della piattaforma Syllabus			
	efficienza(3)	Svolgimento dei corsi di formazione da parte di tutto il personale dipendente			
Situazione di partenza	Sviluppo del nuovo Piano di Formazione				
Risultato atteso	Applicazione del nuovo Piano di formazione con il coinvolgimento dei Responsabili di Settore per la vigilanza sul personale assegnato in merito allo svolgimento della formazione				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al ___% se:				
	Risultato raggiunto al ___% se:				
	Risultato considerato non raggiunto se:				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		alto		
	1	2	3	4	5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"					
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>					

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI				
Servizio	AFFARI GENERALI, LEGALI ED ISTITUZIONALI				
Responsabile	ANNA MOLINELLI				
Scheda relativa all'anno	2025				
Obiettivo(1)	PROGRAMMAZIONE INIZIATIVE E CERIMONIE ISTITUZIONALI				
	Organizzazione delle attività legate al cerimoniale, nonché delle funzioni volte a garantire ed accrescere la rappresentanza istituzionale dell'Ente nei confronti soprattutto della cittadinanza. Organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione comunale individuerà gli eventi istituzionali finalizzati anche alla promozione e valorizzazione del territorio con l'obiettivo di diffondere la cultura di partecipazione delle scelte di governo trasformando il cittadino da semplice destinatario a principale interlocutore dell'amministrazione.				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Pluriennale				
Altri servizi coinvolti	Dipendenti assegnati ai Settori coinvolti nelle iniziative attivate				
Risorse umane coinvolte	Dipendenti assegnati ufficio Staff Sindaco e Segreteria				
Risorse finanziarie previste	Come da bilancio di previsione approvato				
Indicatori	efficacia(3)	Promozione e valorizzazione all'esterno dell'immagine Amministrazione Comunale			
	efficienza(3)	Numero eventi e cerimonie di rappresentanza organizzate e gestite direttamente.			
Situazione di partenza	Elenco delle cerimonie ed eventi di rappresentanza individuati organo politico				
Risultato atteso	Organizzazione cerimonia commemorativa Giornata Memoria 27 gennaio, giorno del Ricordo 10 febbraio, 25 aprile, 2 giugno e IV Novembre - Organizzazione permanenza delegazione Ufficiale città gemellata Slunj occasione Fiera San Giovanni - Gestione partecipazione delegazione castellani a Slunj 5 agosto e manifestazioen Cioccolandia				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al __% se:				
	Risultato raggiunto al __% se:				
	Risultato considerato non raggiunto se:				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					
<p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>					

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	AFFARI GENERALI, LEGALI ED ISTITUZIONALI
Responsabile	ANNA MOLINELLI 2025

Obiettivo(1)	INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI				
	I servizi demografici rappresentano il primo punto di contatto tra l'Amministrazione e cittadino: l'obiettivo è quello di continuare nell'azioni di miglioramento della qualità del servizio offerto ai cittadini, in particolare in termini di riduzione dei tempi medi, facilitando il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini attraverso la semplificazione delle procedure e l'ampliamento delle modalità di accesso. Migliorare le modalità di accesso agli sportelli on site anche attraverso il supporto fornito dall'ufficio relazioni con il pubblico. Garantire l'accesso agli sportelli anche al di fuori degli orari di apertura attraverso un sistema di appuntamenti in grado di annullare i tempi di attesa. Potenziare e ottimizzare lo sportello digitale anagrafe attraverso il quale ottenere certificati anagrafici digitali, con il sistema di autenticazione digitale SPID				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Pluriennale				
Altri servizi coinvolti					
Risorse umane coinvolte	Dipendenti assegnati all'Ufficio Servizi Demografici				
Risorse finanziarie previste	Come da bilancio di previsione approvato				
Indicatori	efficacia(3)	Miglioramento dei servizi resi all'utenza sia sportello on site che sportello digitale, razionalizzare il servizio di accesso dei cittadini favorendo gli appuntamenti			
	efficienza(3)	Introduzione dello sportello digitale per il rilascio certificati relativi ai servizi demografici			
Situazione di partenza	Analisi delle modalità di gestione delle pratiche anagrafiche, stato civile e elettorali sia in front che back office al fine di ridurre i tempi di attesa attraverso la preventiva fissazione di appuntamento				
Risultato atteso	Implementazione delle azioni necessarie all'emissione on line dei certificati anagrafici: predisposizione di materiale di comunicazione utile per diffondere l'informazione di servizio di certificazione on-line, supporto a distanza alla cittadinanza per l'utilizzo del servizio on-line.				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al __% se:				
	Risultato raggiunto al __% se:				
	Risultato considerato non raggiunto se:				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p> <p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p> <p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>					

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI				
Servizio	AFFARI GENERALI, LEGALI ED ISTITUZIONALI				
Responsabile	ANNA MOLINELLI				
Scheda relativa all'anno	2025				
Obiettivo(1)	SVILUPPO SPORTELLO URP - PROTOCOLLO - MESSO				
	Si prosegue l'obiettivo di migliorare la gestione delle attività amministrative connesse alle esigenze del cittadino attraverso l'informazione di pratiche online che consentono l'invio da remoto senza recarsi agli sportelli comunali. Ciò comporta un beneficio sia per gli utenti che possono inoltrare richieste in qualsiasi momento sia per gli uffici comunali di destinazione che riceveranno direttamente la pratica in digitale sulla scrivania di lavoro. L'ufficio pertanto svolge costante attività di informazioni e di promozione dei servizi comunali traferiti in rete attraverso l'attivazione dello Sportello Telematico Polifunzionale. Proseguire nell'attività di agevolare il contatto con il cittadino destinatario di notificazione di atti al fine di ridurre le giacenze presso il Comune. Orientare i cittadini fornendo le prime indicazioni in merito ai servizi richiesti in collaborazione con gli altri uffici comunali in un'ottica di maggiore diffusione delle informazioni a favore degli utenti.				
Ciclo di vita dell'obiettivo	Pluriennale				
Altri servizi coinvolti					
Risorse umane coinvolte	Dipendenti assegnati Ufficio Protocollo, Messo, Relazioni con Pubblico				
Risorse finanziarie previste	Come da bilancio di previsione approvato				
Indicatori	efficacia(3)	Orientare ed agevolare il contatto dei cittadini agli uffici comunali			
	efficienza(3)	Riduzione dei tempi di erogazione dei servizi richiesti attraverso adeguata e corretta informativa in merito ai servizi erogati dall'ente privilegiando utilizzo sportello telematico polifunzionale			
Situazione di partenza	Raccolta presso gli altri uffici comunali delle informazioni e della modulistica relativa ai servizi erogati				
Risultato atteso	Miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini - Promozione dell'informatizzazione dell'attività amministrativa - Riduzione delle richieste cartacea favorendo digitalizzazione delle richieste				
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al __% se:				
	Risultato raggiunto al __% se:				
	Risultato considerato non raggiunto se:				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;					
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.					

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Avvio riorganizzazione per contabilità ACCRUAL - nuovo sistema contabile economico-patrimoniale
	Effettuare un processo formativo del personale - Avvio procedure per la riclassificazione delle voci degli attuali piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale e per le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili.

Ciclo di vita dell'obiettivo	triennale
------------------------------	-----------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	Responsabile, personale ufficio economato-contratti e ragioneria
Risorse finanziarie previste	0

Indicatori	efficacia	Formazione
	efficienza	Riclassificazioni voci piano conti

Situazione di partenza	Sistema di contabilità del Dlgs. 118/2011
Risultato atteso	Predisporre sin dal 2025 i nuovi modelli

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Gestione e svolgimento gara servizi assicurativi
	Affidamento servizio a decorrere dal 01.05.2026

Ciclo di vita dell'obiettivo	biennale
------------------------------	----------

Altri servizi coinvolti	nessuno
-------------------------	---------

Risorse umane coinvolte	Responsabile, personale ufficio economato-contratti e ragioneria
-------------------------	--

Risorse finanziarie previste	
------------------------------	--

Indicatori	efficacia	predisposizione atti di gara
	efficienza	avvio procedura di gara in collaborazione con SUA

Situazione di partenza	servizio in scadenza 30.04.2026
------------------------	---------------------------------

Risultato atteso	avvio procedura di gara
------------------	-------------------------

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
	1	2	3	4	5		

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Attivazione convenzioni consip/inter-center in scadenza e adesione convenzioni per fabbisogni
	verifica periodica dei fabbisogni ed attivazione/adesione convenzioni
Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile e n.2 istruttori amministrativi
Risorse finanziarie previste	nessuna

Indicatori	efficacia	attivazione convenzioni
	efficienza	Numero convenzioni rinnovate e aderite

Situazione di partenza	n. 4 convenzioni in scadenza
Risultato atteso	attivazione delle convenzioni

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:adesione convenzioni in scadenza
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Migliorare le azioni per la riscossione delle entrate
	Mettere in campo e a disposizione dei contribuenti maggiori opportunità di pagamento in particolare con l'utilizzo dello IUV ed accelerare la riscossione
Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Tutto il personale del settore
Risorse finanziarie previste	nessuna

Indicatori	efficacia	operatività IUV per utti i servizi
	efficienza	sinergia con gli applicativi esistenti

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	incremento percentuale riscossione

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
	1	2	3	4	5		

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Rispetto scadenze di legge e termini di pagamento
	mantenere la media dei tempi di pagamento inferiore ai 30 giorni e rispettare le scadenze previste dalla disposizioni normative (più di n. 130)
Ciclo di vita dell'obiettivo	TRIMESTRALE ED ANNUALE

Altri servizi coinvolti	Tutti i settori
Risorse umane coinvolte	Responsabile e n.2 istruttori contabili
Risorse finanziarie previste	nessuna

Indicatori	efficacia	30 giorni
	efficienza	inferiore a 30 giorni

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	< 30 gg

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Gestione TARI puntuale
	L'anno 2025 sarà interessato dal passaggio a TARI puntuale. Occorre informare contribuenti del passaggio, sollecitare la presentazione delle dichiarazioni delle utenze (aperture, variazioni e cessazioni) e registrare le dichiarazioni in tempi ridottissimi per permettere al gestore la consegna dei bidoni

Ciclo di vita dell'obiettivo	annuale
------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile e personale ufficio tributi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia	Aggiornamento banca dati
	efficienza	verifica utenze, monitoraggio e incrocio posizioni anche a seguito di segnalazioni di anomalie da parte del gestore

Situazione di partenza	Gestione attuale
Risultato atteso	raccolta puntuale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
	1	2	3	4	5		

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	<p>proseguire le azioni di contrasto all'evasione fiscale, realizzare azioni per conseguire una maggiore riscossione dei tributi</p> <p>orientamento al rispetto dei principi della perequazione fiscale e l'attuazione di una efficace lotta all'evasione tributaria attraverso la gestione di una rigorosa attività di accertamento basata sulla definizione sistematica degli ambiti rilevanti, l'analisi del contesto di riferimento e l'interscambio di flussi informativi con gli altri soggetti deputati al controllo fiscale.</p> <p>- Il supporto e l'accoglienza dell'utente/contribuente</p>
--------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE
------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Tutto il personale settore
Risorse finanziarie previste	€ 300.000,00

Indicatori	efficacia	Contribuenti controllati
	efficienza	Avvisi emessi

Situazione di partenza	€ 0,00
Risultato atteso	€ 300.000,00 se viene garantita la sostituzione del personale per turn over

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	PNRR - CIE e APP IO
	Garantire l'accessibilità ai servizi tramite CIE Open ID Connect e inviare messaggistica per i servizi resi dall'anagrafe

Ciclo di vita dell'obiettivo	annuale
------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Tutti i settori
-------------------------	-----------------

Risorse umane coinvolte	Tutto il personale amministrativo
-------------------------	-----------------------------------

Risorse finanziarie previste	€ 16.744,00
------------------------------	-------------

Indicatori	efficacia	Accesso in sicurezza ai servizi
	efficienza	Miglioramento procedure e maggiore sicurezza

Situazione di partenza	CIE standard
------------------------	--------------

Risultato atteso	maggiore messaggistica e sicurezza CIE
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
	1	2	3	4	5		

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	PNRR - Abilitazione al cloud
	Aggiornamento in sicurezza delle procedure di protocollo ed atti in cloud

Ciclo di vita dell'obiettivo	Biennale
------------------------------	----------

Altri servizi coinvolti	Tutti i settori
-------------------------	-----------------

Risorse umane coinvolte	Tutto il personale amministrativo
-------------------------	-----------------------------------

Risorse finanziarie previste	€ 121.992,00
------------------------------	--------------

Indicatori	efficacia	Migrazione applicazioni in cloud ed aggiornamento
	efficienza	Miglioramento procedure e maggiore sicurezza applicativi

Situazione di partenza	servizi attualmente su server virtuale
------------------------	--

Risultato atteso	migrazione in cloud ed aggiornamento procedure anagrafe
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Prosecuzione nel processo di digitalizzazione del Comune
	Prosecuzione nei procedimenti per rendere l'amministrazione digitale nel rispetto degli obiettivi del CAD.

Ciclo di vita dell'obiettivo	TRIENNALE
------------------------------	-----------

Altri servizi coinvolti	Tutti i settori
-------------------------	-----------------

Risorse umane coinvolte	Tutto il personale settore
-------------------------	----------------------------

Risorse finanziarie previste	€ 7.500,00
------------------------------	------------

Indicatori	efficacia	rendere digitale
	efficienza	Implementazione servizi digitali

Situazione di partenza	
------------------------	--

Risultato atteso	
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
	1	2	3	4	5		

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo(1)	Gestione e svolgimento gara servizi assicurativi
	Affidamento servizio a decorrere dal 01.05.2026

Ciclo di vita dell'obiettivo	annuale
------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	Responsabile, personale ufficio economato-contratti e ragioneria
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia	svolgimento procedure di gara
	efficienza	aaffidamento del servizio

Situazione di partenza	servizio in scadenza 30.04.2026
------------------------	---------------------------------

Risultato atteso	affidamento servizio
------------------	----------------------

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo(1)	Rispetto scadenze di legge e termini di pagamento
	mantenere la media dei tempi di pagamento inferiore ai 30 giorni e rispettare le scadenze previste dalla disposizioni normative (più di n. 130)
Ciclo di vita dell'obiettivo	TRIMESTRALE ED ANNUALE

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile e n.2 istruttori contabili
Risorse finanziarie previste	nessuna

Indicatori	efficacia	30 giorni
	efficienza	inferiore a 30 giorni

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	< 30 gg

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo(1)	Attivazione convenzioni consip/inter-center in scadenza e adesione convenzioni per fabbisogni
	verifica periodica dei fabbisogni ed attivazione/adesione convenzioni
Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile e n.2 istruttori amministrativi
Risorse finanziarie previste	nessuna

Indicatori	efficacia	attivazione convenzioni
	efficienza	Numero convenzioni rinnovate e aderite

Situazione di partenza	n. 2 convenzioni in scadenza
Risultato atteso	attivazione delle convenzioni

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:adesione convenzioni in scadenza
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo(1)	proseguire le azioni di contrasto all'evasione fiscale, realizzare azioni per conseguire una maggiore riscossione dei tributi
	orientamento al rispetto dei principi della perequazione fiscale e l'attuazione di una efficace lotta all'evasione tributaria attraverso la gestione di una rigorosa attività di accertamento basata sulla definizione sistematica degli ambiti rilevanti, l'analisi del contesto di riferimento e l'interscambio di flussi informativi con gli altri soggetti deputati al controllo fiscale. - Il supporto e l'accoglienza dell'utente/contribuente

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE
------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Tutto il personale settore
Risorse finanziarie previste	€ 290.000,00

Indicatori	efficacia	Contribuenti controllati
	efficienza	Avvisi emessi

Situazione di partenza	€ 0,00
Risultato atteso	€ 290.000,00

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo(1)	Gestione TARI puntuale
	L'anno 2026 sarà interessato dall'avvio a regime della TARI puntuale. Occorre sollecitare la presentazione delle dichiarazioni delle utenze (aperture, variazioni e cessazioni) e registrare le dichiarazioni in tempi ridottissimi per permettere al gestore la consegna dei bidoni

Ciclo di vita dell'obiettivo	annuale
------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile e personale ufficio tributi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia	Aggiornamento banca dati
	efficienza	verifica utenze, monitoraggio e incrocio posizioni anche a seguito di segnalazioni di anomalie da parte del gestore

Situazione di partenza	Gestione attuale
Risultato atteso	raccolta puntuale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
	1	2	3	4	5		

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2026

Obiettivo(1)	Prosecuzione nel processo di digitalizzazione del Comune
	Prosecuzione nei procedimenti per rendere l'amministrazione digitale nel rispetto degli obiettivi del CAD. Adesione a eventuali bandi che saranno pubblicati

Ciclo di vita dell'obiettivo	TRIENNALE
------------------------------	-----------

Altri servizi coinvolti	Tutti i settori
-------------------------	-----------------

Risorse umane coinvolte	Tutto il personale settore
-------------------------	----------------------------

Risorse finanziarie previste	€ 7.500,00
------------------------------	------------

Indicatori	efficacia	rendere digitale
	efficienza	Implementazione servizi digitali

Situazione di partenza	
------------------------	--

Risultato atteso	
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __ % se:
	Risultato raggiunto al __ % se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
	1	2	3	4	5		

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2027

Obiettivo(1)	Rispetto scadenze di legge e termini di pagamento
	mantenere la media dei tempi di pagamento inferiore ai 30 giorni e rispettare le scadenze previste dalla disposizioni normative (più di n. 130)
Ciclo di vita dell'obiettivo	TRIMESTRALE ED ANNUALE

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile e n.2 istruttori contabili
Risorse finanziarie previste	nessuna

Indicatori	efficacia	30 giorni
	efficienza	inferiore a 30 giorni

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	< 30 gg

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2027

Obiettivo(1)	Attivazione convenzioni consip/inter-center in scadenza e adesione convenzioni per fabbisogni
	verifica periodica dei fabbisogni ed attivazione/adesione convenzioni
Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile e n.2 istruttori amministrativi
Risorse finanziarie previste	nessuna

Indicatori	efficacia	attivazione convenzioni
	efficienza	Nunero convenzioni rinnovate e aderite

Situazione di partenza	n. 2 convenzioni in scadenza
Risultato atteso	attivazione delle convenzioni

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:adesione convenzioni in scadenza
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2027

Obiettivo(1)	<p>perseguire le azioni di contrasto all'evasione fiscale, realizzare azioni per conseguire una maggiore riscossione dei tributi</p> <p>orientamento al rispetto dei principi della perequazione fiscale e l'attuazione di una efficace lotta all'evasione tributaria attraverso la gestione di una rigorosa attività di accertamento basata sulla definizione sistematica degli ambiti rilevanti, l'analisi del contesto di riferimento e l'interscambio di flussi informativi con gli altri soggetti deputati al controllo fiscale.</p> <p>- Il supporto e l'accoglienza dell'utente/contribuente</p>
--------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE
------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Tutto il personale settore
Risorse finanziarie previste	€ 290.000,00

Indicatori	efficacia	Contribuenti controllati
	efficienza	Avvisi emessi

Situazione di partenza	€ 0,00
Risultato atteso	€ 290.000,00

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICÒ FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2027

Obiettivo(1)	Gestione TARI puntuale
	L'anno 2026 sarà interessato dall'avvio a regime della TARI puntuale. Occorre sollecitare la presentazione delle dichiarazioni delle utenze (aperture, variazioni e cessazioni) e registrare le dichiarazioni in tempi ridottissimi per permettere al gestore la consegna dei bidoni

Ciclo di vita dell'obiettivo	annuale
------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile e personale ufficio tributi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia	Aggiornamento banca dati
	efficienza	verifica utenze, monitoraggio e incrocio posizioni anche a seguito di segnalazioni di anomalie da parte del gestore

Situazione di partenza	Gestione attuale
Risultato atteso	raccolta puntuale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
	1	2	3	4	5		

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile	CINZIA CHIODAROLI
Scheda relativa all'anno	2027

Obiettivo(1)	Prosecazione nel processo di digitalizzazione del Comune
	Prosecazione nei procedimenti per rendere l'amministrazione digitale nel rispetto degli obiettivi del CAD.

Ciclo di vita dell'obiettivo	TRIENNALE
------------------------------	-----------

Altri servizi coinvolti	Tutti i settori
Risorse umane coinvolte	Tutto il personale settore
Risorse finanziarie previste	€ 7.500,00

Indicatori	efficacia	rendere digitale
	efficienza	Implementazione servizi digitali

Situazione di partenza	
Risultato atteso	

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	Castel San Giovanni
Servizio	Politiche sociali
Responsabile	Silvia Castagna
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Obiettivo 1: Riorganizzazione dei servizi rivolti alla disabilità e progetti innovativi
	LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RIVOLTI ALLA DISABILITA' SI PONE COME OBIETTIVO PROGETTUALE E GESTIONALE DI LUNGO PERIODO, FINALIZZATO SIA AD UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI COMUNALI CON QUELLA PRESENTE A LIVELLO DISTRETTUALE, SIA AD UN MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI EDUCATIVE IN TERMINI DI TIPOLOGIA, QUALITA' ED EFFICACIA. LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE PECULIARI AI DIVERSI SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE COSTITUISCE IL PRESUPPOSTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO, LA VERIFICA DEI RISULTATI OTTENUTI E LE CONSEGUENTI AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA PIANIFICARE ANNUALMENTE. I PROGETTI INNOVATIVI RIGUARDERANNO I BISOGNI EMERSI SOPRATTUTTO NELL'AMBITO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Ciclo di vita dell'obiettivo	Pluriennale
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile di settore, assistenti sociali ed educatori professionali collaboratori dipendenti di cooperativa e personale amministrativo;
Risorse finanziarie previste	€ 590.872,00

Indicatori	efficacia	n. di progetti e determine ad essi collegati e predisposti; procedure di esternalizzazione effettuate si/no; n. di interventi attivati ed effettuati/rispetto a quelli previsti nel progetto "Dopo di noi", effettuato/non effettuato; n. di interventi attivati ed effettuati/rispetto a quelli previsti nel progetto " Vita indipendente ", n. progetti attivati.
	efficienza	(descrizione)

Situazione di partenza	
Risultato atteso	<ol style="list-style-type: none"> Servizi educativi di sostegno alla domiciliarità rivolti alla disabilità (CSEO "L'Isola che non c'è", Servizio educativo territoriale, progetti educativi individualizzati, laboratorio autismo " Il caleidoscopio ") e atti per ampliamento sede e acquisto arredi; Monitoraggio dei servizi educativi di sostegno alla domiciliarità rivolti alla disabilità (CSEO "L'Isola che non c'è", Servizio educativo territoriale, progetti educativi individualizzati, laboratorio autismo " Il caleidoscopio "); Avvio procedura di esternalizzazione del servizio "Appartamento di autonomia e week-end di sollievo. Attivazione interventi previsti nei progetti " Dopo di noi "; Attivazione interventi previsti nel progetto vita indipendente; Studio fattibilità per avvio di un servizio di trasporto, in orario scolastico, di alunni disabili ai luoghi di terapia.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)

--	--	--	--	--	--

Indicatori	efficacia	
	efficienza	

Risultato conseguito (intermedio o finale)	RISULTATO INTERMEDIO Settembre 2024	Alla data attuale gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%
--	-------------------------------------	--

Grado di realizzazione finale (o intermedio), rispetto a quanto atteso	
--	--

Motivazioni nel caso di scostamenti (finali o intermedi)	
--	--

Comune	Castel San Giovanni
Servizio	Politiche sociali
Responsabile	Silvia Castagna
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(2)	Obiettivo 2: VALORIZZAZIONE E COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
	L'obiettivo è volto a favorire l'attività associativa e di volontariato, quale risorsa fondamentale per la comunità in quanto realtà sussidiaria.

Ciclo di vita dell'obiettivo	Pluriennale
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile di settore, 2 istruttori amministrativi, 1 assistente sociale, 1 collaboratore dipendente cooperativa
Risorse finanziarie previste	€ 71.100,00

Indicatori	efficacia	n° di progetti e determine ad essi collegati e predisposti; effettuato/non effettuato
	efficienza	(descrizione)

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
------------------------	---------------------------

Risultato atteso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Iniziative volte alla promozione e al sostegno del volontariato; 2. Gestione dell'accordo di partenariato con Svep per la realizzazione del progetto di servizio Civile Universale; nuova progettazione Servizio civile Universale - progetto "Giovani in rete"; 3. Attività in collaborazione con SVEP, Associazioni, scuole del territorio per la promozione del volontariato, 4. Rinnovo convenzione con Pubblica Assistenza Val Tidone, Val Luretta ONLUS per l'accompagnamento sanitario ordinaria a favore di utenti in carico al servizio sociale comunale. 5. Studio di fattibilità per un progetto di trasporto sociale in collaborazione con associazioni di volontariato.
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)

Indicatori	efficacia	

Rendiconto finale (o intermedia) con evidenza oggettiva del

	efficienza	Riscontro finale (o intermedio), con evidenze oggettive, del rispetto/scostamento indicatori
--	-------------------	---

Risultato conseguito (intermedio o finale)	
---	--

Grado di realizzazione finale (o intermedio), rispetto a quanto atteso	
---	--

Motivazioni nel caso di scostamenti (finali o intermedi)	
---	--

Comune	Castel San Giovanni
Servizio	Politiche sociali
Responsabile	Silvia Castagna
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (3)	Obiettivo 3: LA PROGETTAZIONE A VALERE SUL PNRR
	1- PIPPI- Missione 5- Componente 2; 2- DISABILI- Missione 5- Componente 2- Gruppo appartamento Gossolengo-Rivergaro; 3- STAZIONE DI POSTA- Missione 5- Componente 2

Ciclo di vita dell'obiettivo	Pluriennale
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile di settore, 2 personale amministrativo, 1 collaboratore Ufficio di piano, 1 assistente sociale
Risorse finanziarie previste	€ 927.867.00

Indicatori	efficacia	effettuato/non effettuato; n° di incontri effettuati, n. atti assunti
	efficienza	(descrizione)

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	PROGETTO 1: 1- monitoraggio degli obiettivi (creazione del gruppo di lavoro territoriale, formazione del personale coinvolto, prima individuazione delle famiglie target e successivo ampliamento della platea dei nuclei destinatari degli interventi), 2- rendicontazione al Ministero; PROGETTO 2: 1- attuazione adempimenti Comune Capofila, 2- assunzione atti amministrativi, 3- monitoraggio convenzione per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: sottoscrizione progetti personalizzati e coprogettazione per ampliamento UVM; PROGETTO 3: 1- Espletamento bando di coprogettazione riguardante i servizi da erogare nella stazione di posta, 2- Monitoraggio progetto e rendicontazione obiettivi;

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)

--	--	--

Indicatori	efficacia	
	efficienza	Riscontro finale (o intermedio), con evidenze oggettive, del rispetto/scostamento indicatori

Risultato conseguito (intermedio o finale)	
--	--

Grado di realizzazione finale (o intermedio), rispetto a quanto atteso	
--	--

Motivazioni nel caso di scostamenti (finali o intermedi)	
--	--

Comune	Castel San Giovanni
Servizio	Politiche sociali
Responsabile	Silvia Castagna
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(4)	Obiettivo 4: POTENZIAMENTO DELLE MISURE PER IL SOSTEGNO AI SOGGETTI FRAGILI E/O COLPITI DALLA CRISI
	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI DEDICATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON FRAGILITA' SOCIALE IN APPLICAZIONE DELLA L.R. 14/2015; MANTENIMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI VOUCHER SOCIALI, COORDINAMENTO E POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER FAVORIRE L'ACCESSO AI BENI PRIMARI ATTRAVERSO LE REALTA' DELL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE CHE OPERANO NELLA RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DI DERRATE ALIMENTARI, POTENZIAMENTO SERVIZI EDUCATIVI RIVOLTI A SOSTENERE L'ADULTO FRAGILE, POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE.

Ciclo di vita dell'obiettivo	Pluriennale
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	Ufficio di Piano Distretto di Ponente, Ufficio Servizi Anagrafici, Area adulti - ufficio di Piano
Risorse umane coinvolte	responsabile del settore 2 istruttori amministrativi, 2 assistenti sociali, 2 addetti allo sportello sociale
Risorse finanziarie previste	€ 977.288,00

Indicatori	efficacia	Numero incontri area adulti Nup; numero e verifica dei progetti avviati; numero ed esiti incontri d'équipe; numero e verifica degli incontri con tavolo amico, effettuato/non effettuato
	efficienza	(descrizione)

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	<ol style="list-style-type: none"> 1 Monitoraggio convenzione con ASP Azalea per prosecuzione ed implementazione del progetto tecnico organizzativo per la realizzazione delle attività finanziate dal Fondo povertà 2. Gestione delle attività e dei progetti previsti dal Progetto GOL in collaborazione con l'équipe territoriale integrata; 3. Confronti periodici di coordinamento delle azioni di sostegno con Tavolo Amico, Carrello Solidale, Centro di Ascolto, Parrocchia e Conferenza San Vincenzo de Paol. Il fine è quello di incentivare la coprogettazione di interventi assistenziali secondo criteri di efficienza e limitazione della dispersione delle risorse. 4. Gestione, anche a livello distrettuale in qualità di Comune capofila, del bando per la locazione 5. Espletamento gara "Welfare di comunità" 6. Espletamento gara "Supporto amministrativo alle funzioni di segretariato sociale" 7. Gestione progetto di contrasto alle difficoltà a sostenere il pagamento di utenze domestiche 8. Progetto di contrasto alla povertà educativa e per sostenere l'integrazione e l'inclusione nelle comunità dei giovani stranieri.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
	1	2	3	4	5		

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)

--	--	--

Indicatori	efficacia	
	efficienza	

Risultato conseguito (intermedio o finale)	
---	--

Grado di realizzazione finale (o intermedio), rispetto a quanto atteso	
--	--

Motivazioni nel caso di scostamenti (finali o intermedi)	
--	--

Comune		Castel San Giovanni
Servizio		Politiche sociali
Responsabile		Silvia Castagna
Scheda relativa all'anno		2025
Obiettivo(5)	Obiettivo 5: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI DISTRETTUALE ED ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMUNE CAPOFILA DEL DISTRETTO	
	DESCRIZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI: ELABORAZIONE DI STRUMENTI DI LAVORO FINALIZZATI A GARANTIRE L'UNIFORMITA' E L'EQUITA' DI TRATTAMENTO DEI CITTADINI, ANCHE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI DISTRETTUALI FAMIGLIA E SOLIDARIETA' .APPROFONDIMENTO DEGLI ESITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DEI GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALI AI SERVIZI DI LIVELLO DISTRETTUALE. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E PROMOZIONE DEL BENESSERE	

Ciclo di vita dell'obiettivo	Pluriennale
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	1 responsabile di settore,2 Istruttori amministrativi; personale Ufficio di Piano
Risorse finanziarie previste	€ 51.773,57

Indicatori	efficacia	effettuato/non effettuato
	efficienza	(descrizione)

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
------------------------	---------------------------

Risultato atteso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione atti (convenzione) per il governo congiunto delle politiche e dei servizi socio-sanitari con AUSL 2. realizzazione obiettivi accordo di programma per la gestione associata dei Comuni del Distretto per l'erogazione di servizi sociali e individuazione del Comune Capofila 3. Elaborazione congiuntamente ad ASP e agli altri Comuni del Distretto del nuovo contratto di servizio area minori 4. Espletamento gare di servizi di supporto all'ufficio di piano.
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)
--

Indicatori	efficacia	
	efficienza	

--	--

Risultato conseguito (intermedio o finale)	
---	--

Grado di realizzazione finale (o intermedio), rispetto a quanto atteso	% di raggiungimento, in relazione ai criteri predeterminati per la valutazione finale (o intermedia)
---	---

Motivazioni nel caso di scostamenti (finali o intermedi)	
---	--

Comune	Castel San Giovanni
Servizio	Politiche sociali
Responsabile	Silvia Castagna
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(6)	Obiettivo 6: INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE POLITICHE ABITATIVE
	REGOLAMENTAZIONE E GESTIONE DELL'ACCESSO AGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Ciclo di vita dell'obiettivo	Pluriennale
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	Settore Polizia Municipale, ACER
Risorse umane coinvolte	1 Responsabile di settore; 1 Istruttore amministrativo, 1 assistente sociale
Risorse finanziarie previste	€ 13.420,00

Indicatori	efficacia	Effettuato/Non effettuato; Numero assegnazioni e cambi alloggio effettuati; numero beneficiari di contributi economici per sostegno alla locazione;
	efficienza	(descrizione)

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	<ol style="list-style-type: none"> Gestione delle attività amministrative indicate nei regolamenti, con particolare attenzione all'assegnazione cambio alloggio e verifica dei requisiti, relative agli alloggi ERP; Attività di monitoraggio relativa ai requisiti per la permanenza negli alloggi ERP ed assunzione atti necessari; Sostegno alle famiglie in difficoltà economica nel pagamento del canone. Rinnovo convenzione con Acer

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)

Indicatori	efficacia	
	efficienza	Riscontro finale (o intermedio), con evidenze oggettive, del rispetto/scostamento indicatori

Risultato conseguito (intermedio o finale)	
---	--

Grado di realizzazione finale (o intermedio), rispetto a quanto atteso	
--	--

Motivazioni nel caso di scostamenti (finali o intermedi)	
--	--

Comune	Castel San Giovanni
Servizio	Politiche sociali
Responsabile	Silvia Castagna
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(7)	Obiettivo 7: INCREMENTARE L'OFFERTA E LA QUALITA' DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANZIANI
	Azioni mirate a mantenere la qualità dei servizi e innovative rispetto ai bisogni espressi dagli anziani e dalle loro famiglie; promozione e coordinamento di attività di formazione e informazione al fine di facilitare a livello comunale l'incontro tra la domanda e l'offerta dei servizi a favore delle famiglie con anziani non autosufficienti.

Ciclo di vita dell'obiettivo	Pluriennale
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	OTAP, AUSL, Enti Gestori del Distretto, Ufficio di Piano del Distretto di ponente
-------------------------	---

Risorse umane coinvolte	Responsabile di settore; n.2 Istruttori amministrativi e 1 assistente sociale
-------------------------	---

Risorse finanziarie previste	€ 10.000,00
------------------------------	-------------

Indicatori	efficacia	n. di incontri d'équipe dedicati; effettuato/non effettuato
	efficienza	(descrizione)

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
------------------------	---------------------------

Risultato atteso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Espletamento del procedimento di rilascio del nuovo accreditamento; 2. Espletamento del procedimento di nuova contrattualizzazione con espletamento della procedura di selezione e stipula dei contratti con i soggetti individuati; 3. Sottoscrizione del comodato d'uso di locali del Centro Anziani e convenzione.
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato raggiunto al __% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)

Indicatori	efficacia	
	efficienza	Riscontro finale (o intermedio), con evidenze oggettive, del rispetto /costamento indicatori

rispetto/scostamento indicatori

Risultato conseguito
(intermedio o finale)

Grado di realizzazione finale
(o intermedio), rispetto a
quanto atteso

Motivazioni nel caso di
scostamenti (finali o
intermedi)

PESATURA OBIETTIVI 2025		
	SETTORE	RESPONSABILE
	POLITICHE SOCIALI	Silvia Castagna
NR	OBIETTIVO	PESO%
1	Riorganizzazione servizi rivolti alla disabilità	10
2	Valorizzazione e collaborazione con associazioni di volontariato	5
3	PNRR	25
4	Misure per il sostegno a soggetti fragili e/o colpiti dalla crisi	20
5	Programma e governo dei servizi sociosanitari e sociali distrettuale. Esercizio funzioni Comune capofila	15
6	Regolamento e gestione accesso alloggi ERP	5
7	Incrementare l'offerta e la qualità dei servizi a favore degli anziani	20
	TOTALE	100

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE 4 - SVILUPPO URBANO
Responsabile	Arch Bergonzi Gianluca
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Piano Urbanistico Generale
	Proseguimento della fase di laborazione del Piano Urbanistico Generale

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	pluriennale
---------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Bergonzi - Marabelli - Mulini - Sacconi
Risorse finanziarie previste	5.000,00 €

Indicatori	efficacia(3)	Competamento della fase finalizzata alla elaborazione del Piano
	efficienza(3)	Costruzione di un Piano condiviso e fedele alla realtà del territorio

Situazione di partenza	Contenuti del Quadro conoscitivo del PSC - POC - RUE
Risultato atteso	unica variante generale a PSC-PO-RUE per la elaborazione del PUG

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: viene completata l'elaborazione di un Piano da sottoporre al Comitato Urbanistico
	Risultato raggiunto al 30% se: predisposto il Piano da adottare in Giunta
	Risultato raggiunto al 100% se: elaborato il Piano da presentare al C U
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene elaborato il Piano da presentare al Comitato Urbanistico

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				5	alto

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

a) efficacia, secondo i criteri di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza,

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE 4 - SVILUPPO URBANO
Responsabile	Arch Bergonzi Gianluca
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Approvazione Variante SUAP 1/25
	Approvazione definitiva della Variante

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Sviluppo Economico
Risorse umane coinvolte	Bergonzi - Mulini - Sacconi - Marabelli
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Approvazione definitiva della Variante SUAP 1/25
	efficienza(3)	Avvio della realizzazione delle opere

Situazione di partenza	Indizione Conferenza di Servizi
Risultato atteso	Approvazione definitiva in Consiglio Comunale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Approvazione definitiva della Variante SUAP 1/25
	Risultato raggiunto al 30% se: Indizione Conferenza di Servizi
	Risultato raggiunto al 100% se: Approvazione variante SUAP 1/25
	Risultato considerato non raggiunto se: Non avviate le procedure

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso								alto

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi

espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE 4 - SVILUPPO URBANO
Responsabile	Arch Bergonzi Gianluca
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Approvazione Variante SUAP 2/25
	Approvazione definitiva della Variante

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Sviluppo Economico
Risorse umane coinvolte	Bergonzi - Mulini - Sacconi - Marabelli
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Approvazione definitiva della Variante SUAP 2/25
	efficienza(3)	Avvio della realizzazione delle opere

Situazione di partenza	Indizione Conferenza di Servizi
Risultato atteso	Approvazione definitiva in Consiglio Comunale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Approvazione definitiva della Variante SUAP 1/25
	Risultato raggiunto al 30% se: Indizione Conferenza di Servizi
	Risultato raggiunto al 100% se: Approvazione variante SUAP 2/25
	Risultato considerato non raggiunto se: Non avviate le procedure

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso									alto
									5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi

espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE 4 - SVILUPPO URBANO
Responsabile	Arch Bergonzi Gianluca
Scheda relativa all'anno	

Obiettivo(1)	Rete ecologica a supporto del PUG
	Elaborazione rete ecologica a supporto del Piano Urbanistico Generale

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	pluriennale
---------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Bergonzi - Sacconi
Risorse finanziarie previste	2.500,00 €

Indicatori	efficacia(3)	predisposizione elaborato rete ecologica a supporto del Piano Urbanistico Generale
	efficienza(3)	Approvazione elaborato rete ecologica a supporto del Piano Urbanistico Generale

Situazione di partenza	Necessità di adeguare lo strumento urbanistico alle linee guida approvate dall'Amministrazione Provinciale
Risultato atteso	approvazione elaborato rete ecologica

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: viene adeguato lo strumento urbanistico alle linee guida provinciali
	Risultato raggiunto al 30% se: presentato elaborato preliminare
	Risultato raggiunto al 100% se: adeguato il PUG alla rete ecologica
	Risultato considerato non raggiunto se: Non avviate le procedure di adeguamento del PUG alla rete ecologica

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso									alto

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE 4 - SVILUPPO URBANO
Responsabile	Arch Bergonzi Gianluca
Scheda relativa all'anno	

Obiettivo(1)	Microzonazione sismica
	Aggiornamento studi microzonazione sismica di secondo livello afferenti all'elaborazione del Piano Urbanistico Generale

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	pluriennale
---------------------------------	--------------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Bergonzi - Sacconi
Risorse finanziarie previste	10.000,00 €

Indicatori	efficacia(3)	Approvazione degli elaborati di secondo livello da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna
	efficienza(3)	Aggiornamento del Piano Urbanistico Generale con elaborati di secondo livello microzonazione sismica

Situazione di partenza	Trasmissione elaborati di primo livello al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna per approvazione
Risultato atteso	Approvazione elaborati di primo livello al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: vengono approvati elaborati di secondo livello dalla Regione Emilia Romagna
	Risultato raggiunto al 30% se: Trasmessi elaborati alla RER
	Risultato raggiunto al 100% se: approvati elaborati dalla RER
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata trasmissione elaborati di secondo livello al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso									alto
										5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE 4 - SVILUPPO URBANO
Responsabile	Arch Bergonzi Gianluca
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Approvazione Anir 22
	Approvazione Anir 22

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Bergonzi - Mulini - Sacconi - Marabelli
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Approvazione definitiva
	efficienza(3)	Avvio della realizzazione delle opere

Situazione di partenza	Deliberazione di Giunta Comunale approvazione convenzione
Risultato atteso	Rilascio provvedimento finale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Rilascio provvedimento per realizzazione delle opere di urbanizzazione
	Risultato raggiunto al 30% se: adottata deliberazione di GC
	Risultato raggiunto al 100% se: Rilascio pdc per realizzazione opere
	Risultato considerato non raggiunto se: Non avviate le procedure

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso									alto
										5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi

espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE 4 - SVILUPPO URBANO
Responsabile	Arch Bergonzi Gianluca
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Approvazioni Planivolumetrici Anir 23 e 24
	Approvazione Planivolumetrici Anir 23 e 24

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Bergonzi - Mulini - Sacconi - Marabelli
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Approvazione definitiva planivolumetrici
	efficienza(3)	Avvio della realizzazione delle opere

Situazione di partenza	Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione
Risultato atteso	Rilascio provvedimento opere di urbanizzazione

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Rilascio provvedimento per realizzazione delle opere di urbanizzazione
	Risultato raggiunto al 30% se: adottata deliberaz. di Giunta Comunale
	Risultato raggiunto al 100% se: Rilascio pdc per realizz. opere urb.
	Risultato considerato non raggiunto se: Non avviate le procedure di predispos. deliberaz. GC

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso									alto
									5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE 4 - SVILUPPO URBANO
Responsabile	Arch Bergonzi Gianluca
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Piano Urbano del Traffico (PUT)
	Prosecuzione della fase di attuazione del Piano Urbano del Traffico (PUT)

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	pluriennale
---------------------------------	--------------------

Altri servizi coinvolti	Sviluppo Economico - Progettazione LL.PP.
Risorse umane coinvolte	Bergonzi - Crisanti
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Attuazione delle misure più urgenti del Piano Urbano del Traffico (PUT)
	efficienza(3)	Definizione delle misure più urgenti da applicare

Situazione di partenza	Analisi delle criticità riscontrate nella gestione del traffico
Risultato atteso	Definizione di un sistema di gestione del traffico unitario ed efficace

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: viene completata l'attuazione dell'applicaz. misure previste sul breve periodo
	Risultato raggiunto al 30% se: definiz.soluz. viab. per superare criticità breve periodo
	Risultato raggiunto al 100% se: applicate le misure previste per misure breve periodo
	Risultato considerato non raggiunto se: non vengono definite le soluzioni

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
						5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 77/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE 4 - SVILUPPO URBANO
Responsabile	Arch Bergonzi Gianluca
Scheda relativa all'anno	2025

	Miglioramenti di alcune situazioni viabilistiche
Obiettivo(1)	Organizzazione di situazioni viabilistiche del territorio in termini di regolazione della circolazione e di segnaletica

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	pluriennale
---------------------------------	--------------------

Altri servizi coinvolti	Progettazione LL.PP.
Risorse umane coinvolte	Bergonzi - Crisanti
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Avvio della fase finalizzata alla ricognizione delle criticità
	efficienza(3)	Individuazione criticità

Situazione di partenza	Analisi delle criticità riscontrate
Risultato atteso	risoluzione delle criticità

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: viene completata la ricognizione delle criticità
	Risultato raggiunto al 30% se: vengono individuate le criticità
	Risultato raggiunto al 100% se: risoluzione delle criticità
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene individuata alcuna criticità

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso								alto
									5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE 4 - SVILUPPO URBANO
Responsabile	Arch Bergonzi Gianluca
Scheda relativa all'anno	2025

	Parco Villa Braghieri Secondo Stralcio lavori
Obiettivo(1)	Secondo stralcio lavori di riqualificazione del Parco di Villa Braghieri

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	pluriennale
---------------------------------	--------------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Bergonzi - Frassinetti
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Predisposizione documentazione
	efficienza(3)	Gestione delle procedure nei tempi previsti

Situazione di partenza	Documentazione progettuale
Risultato atteso	Realizzazione opere secondo stralcio

Criteri per la valutazione finale	Predisposizione della documentazione
	Risultato raggiunto al 30% se: Approvata la documentazione
	Risultato raggiunto al 100% se: realizzato secondo stralcio
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene approvata la documentazione

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	alto
		5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
Servizio	LAVORI PUBBLICI
Responsabile	RIVA GEOM. GIUSEPPE
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo N. 1	BILANCIO 2023 - RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLE ELEMENTARI CARD. CASAROLI DA DESTINARE A NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI - 4^ STRALCIO LAVORI.
	Trattasi di un quarto stralcio funzionale di interventi di ristrutturazione e rifunionalizzazione dell'edificio di proprietà comunale ubicato in Piazza XX Settembre, 7 già sede delle scuole elementari Card. Casaroli per la nuova destinazione a uffici comunali. Le opere previste consistono nel rendere funzionale la parte dell'edificio ottocentista (fronte piazza XX Settembre) mediante l'esecuzione di opere edili, strutturali ed impiantistiche.

Ciclo di vita dell'obiettivo	PLURIENNALE
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	ECONOMICO FINANZIARIO
Risorse umane coinvolte	SETTORE LAVORI PUBBLICI
Risorse finanziarie previste	€ 1.300.000,00

Indicatori	efficacia(3)	miglioramento del patrimonio comunale - miglioramento della qualità del servizio da rendere alla cittadinanza
	efficienza(3)	ultimazione lavori, approvazione atti finali e chiusura quadro economico dell'opera

Situazione di partenza	Previsione dell'intervento nel piano triennale delle opere pubbliche 2023 - 2025, annualità 2024. Lavori affidati, consegnati e iniziati.
------------------------	---

Risultato atteso	Per l'anno 2025 ultimazione lavori, approvazione atti finali e chiusura del quadro economico finale
------------------	---

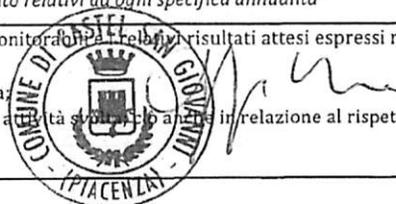
Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: ultimazione lavori ed approvazione atti finali e chiusura del quadro economico
	Risultato raggiunto al 80 % se: ultimazione lavori ed approvazione atti finali
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili. I risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolte, in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.



Comune	CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
Servizio	LAVORI PUBBLICI
Responsabile	RIVA GEOM. GIUSEPPE
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo N. 2	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI. DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXT GENERATION EU - CENTRO SERVIZI STAZIONE DI POSTA.
	Intervento di ristrutturazione dell'immobile comunale posto in Via Melchiorre Gioia, 1/b - piano seminterrato e primo da destinare a centro servizi e stazione di posta.
Ciclo di vita dell'obiettivo	PLURIENNALE

Altri servizi coinvolti	ECONOMICO FINANZIARIO - SERVIZI SOCIALI
Risorse umane coinvolte	SETTORE LAVORI PUBBLICI
Risorse finanziarie previste	€ 510.000,00

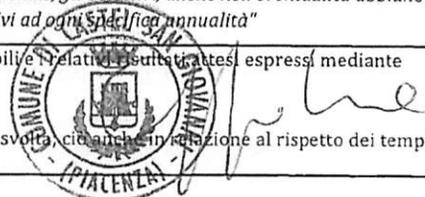
Indicatori	efficacia(3)	miglioramento del patrimonio comunale - miglioramento della qualità del servizio da rendere alla cittadinanza
	efficienza(3)	ultimazione lavori e approvazione certificato di regolare esecuzione

Situazione di partenza	previsione dell'intervento nel piano triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026, annualità 2024. Lavori affidati, consegnati ed iniziati.
Risultato atteso	Per l'anno 2025 ultimazione lavori e approvazione certificato di regolare esecuzione.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: ultimazione lavori e approvazione certificato di regolare esecuzione.
	Risultato raggiunto al 80 % se: ultimazione lavori.
	Risultato raggiunto al __ % se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

- (1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."
- (2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"
- (3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili. I relativi risultati, espressi mediante indicatori di:
- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
 - b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolte, sia anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.



Comune	CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
Servizio	LAVORI PUBBLICI
Responsabile	RIVA.GEOM. GIUSEPPE
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo N. 3	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Distretto di Ponente - Comune di Gossolengo e Rivergaro - PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA DI VITA A SERVIZIO DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE IN VIA ROMA NEL COMUNE DI RIVERGARO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN'UNITA' IMMOBILIARE ACCESSIBILE PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE IN VIA GRANDI A GOSSOLENGO (PC).
	Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di una "Palestra di vita" a servizio di persone diversamente abili presso l'edificio comunale in Via Roma nel Comune di Rivergaro. Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di un'unità immobiliare accessibile presso l'edificio comunale in Via Grandi a Gossolengo (PC):

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	PLURIENNALE
---------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	ECONOMICO FINANZIARIO - SERVIZI SOCIALI
Risorse umane coinvolte	SETTORE LAVORI PUBBLICI
Risorse finanziarie previste	€ 279.998,76

Indicatori	efficacia(3)	miglioramento del patrimonio - miglioramento della qualità del servizio da rendere alla cittadinanza
	efficienza(3)	ultimazione lavori e approvazione certificato di regolare esecuzione.

Situazione di partenza	previsione dell'intervento del piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025 annualità 2024. Lavori affidati, consegnati ed iniziati.
Risultato atteso	Per l'anno 2025 ultimazione lavori e approvazione certificato di regolare esecuzione.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: ultimazione lavori e approvazione certificato di regolare esecuzione.
	Risultato raggiunto al 80 % se: ultimazione lavori.
	Risultato raggiunto al ___ % se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
	1	2	3	4	5		

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili".

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità".

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolte, con riferimento al rispetto dei tempi predeterminati.



Comune	CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
Servizio	LAVORI PUBBLICI
Responsabile	RIVA GEOM. GIUSEPPE
Scheda relativa all'anno	2024

Obiettivo N. 4	PNRR - MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE - COMPONENTE 1 - POLITICHE DEL LAVORO - INVESTIMENTO 1.1 "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO". Potenziamento infrastrutturale della sede del centro per l'impiego di Castel San Giovanni in attuazione del D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.
	Intervento di ristrutturazione dell'immobile comunale posto in Via Melchiorre Gioia, 1/b - piano rialzato - da destinare a potenziamento del centro per l'impiego di Castel San Giovanni.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	PLURIENNALE
---------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	ECONOMICO FINANZIARIO - SERVIZI SOCIALI
Risorse umane coinvolte	SETTORE LAVORI PUBBLICI
Risorse finanziarie previste	€ 385.000,00

Indicatori	efficacia(3)	miglioramento della qualità del servizio da rendere alla cittadinanza
	efficienza(3)	ultimazione lavori, approvazione atti finali e chiusura quadro economico dell'opera

Situazione di partenza	previsione dell'intervento del piano triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026, annualità 2024. Lavori affidati, consegnati ed iniziati.
Risultato atteso	ultimazione lavori approvazione certificato di regolare esecuzione.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: ultimazione lavori e approvazione certificato di regolare esecuzione.
	Risultato raggiunto al 80 % se: ultimazione lavori.
	Risultato raggiunto al __ % se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- referibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predefiniti.



Comune	CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
Servizio	LAVORI PUBBLICI
Responsabile	RIVA GEOM. GIUSEPPE
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo N. 5	OPERE BILANCIO 2024 - CIMITERI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL CIMITERO FRAZIONALE DI PIEVETTA.
	Lavori di consolidamento della struttura mediante interventi di scavi di sbancamento - fornitura e posa di micropali compresi piastre, barre ed elementi in ferro - opere di conglomerato cementizio armato strutturale - opere di finitura edile e tinteggiature.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	PLURIENNALE
---------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	ECONOMICO FINANZIARIO
Risorse umane coinvolte	SETTORE LAVORI PUBBLICI
Risorse finanziarie previste	€ 190.000,00

Indicatori	efficacia(3)	miglioramento della qualità del servizio da rendere alla cittadinanza
	efficienza(3)	approvazione della progettazione esecutiva e aggiudicazione.

Situazione di partenza	previsione dell'intervento del piano triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026, annualità 2024. Approvazione progetto esecutivo e aggiudicazione lavori
Risultato atteso	stipula contratto, consegna lavori, conclusione lavori e approvazione atti finali.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: stipula contratto, consegna e conclusione lavori.
	Risultato raggiunto al 80 % se: stipula contratto e consegna lavori.
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolte, ed anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.



Comune	CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
Servizio	LAVORI PUBBLICI
Responsabile	RIVA GEOM. GIUSEPPE
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo N. 6	OPERE BILANCIO 2024 -RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO NATATORIO COMUNALE
	Trattasi di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto natatorio sconribile.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	PLURIENNALE
---------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	ECONOMICO FINANZIARIO
Risorse umane coinvolte	SETTORE LAVORI PUBBLICI
Risorse finanziarie previste	€ 740.000,00

Indicatori	efficacia(3)	miglioramento della qualità del patrimonio comunale - miglioramento della qualità del servizio da rendere alla cittadinanza e utilizzo delle strutture sportive
	efficienza(3)	approvazione della progettazione esecutiva, adozione decisione a contrarre per avvio procedure di gara.

Situazione di partenza	previsione dell'intervento del piano triennale delle opere pubbliche 2026 - 2026, annualità 2024. Progetto di fattibilità tecnica ed economica.
Risultato atteso	approvazione del progetto esecutivo, decisione a contrarre ed avvio delle procedure di gara.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: approvazione progetto esecutivo ed adozione decisione a contrarre per avvio procedure di gara
	Risultato raggiunto al 80% se: approvazione progetto esecutivo.
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, con anche relazione al rispetto dei tempi predeterminati



Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING TERRITORIALE
Responsabile	ELENA CHIESA
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo 1	SISTEMA ECONOMICO E ATTIVITA' COMMERCIALI NEL SUO COMPLESSO
	CONTROLLO DURC OPERATORI AMBULANTI - VERIFICA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA NELL'AMBITO DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE AD IMPRESE/AZIENDE (PUBBLICI ESERCIZI, ESERCIZI COMMERCIALI,ECC...) - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA - SUPPORTO AI PRIVATI E ALLE IMPRESE IN MATERIA DI PROCEDIMENTI ATTIVITA' ECONOMICHE - RIORGANIZZAZIONE MERCATO DEL GIOVEDI AL FINE DI MIGLIORARNE L'ATTRATTIVITA'

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE
------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	TUTTO IL SETTORE
Risorse finanziarie previste	cap. 2112/01 - cap. 2112/02 - cap. 2106/01 - cap. 2106/02 - cap. 1973/02

Indicatori	efficacia	
	efficienza	

Situazione di partenza	CONSOLIDARE ATTIVITA' DI SUPPORTO AI PRIVATI IN MATERIA DI ATTIVITA' COMMERCIALI - D.LGS. 103/2024 ANALISI NUOVI ADEMPIMENTI A CARICO DEI COMUNI - RIORGANIZZAZIONE MERCATO DEL GIOVEDI - NAVETTA MERCATALE
Risultato atteso	COORDINAMENTO E GESTIONE FRONT OFFICE/SERVIZI ON LINE SUAP E PORTALE ACCESSO UNITARIO - ADESIONE AL BACK OFFICE DI ACCESSO UNITARIO SVILUPPATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - D.LGS. 103/2024 AMBITO DI APPLICAZIONE, CENSIMENTO DEI CONTROLLI E REPORT CONTROLLI EFFETTUATI - ATTIVITA' DI SUPPORTO AI PRIVATI IN MATERIA DI ATTIVITA' COMMERCIALI - STUDIO E AVVIO FASE SPERIMENTALE RIDUZIONE AREA MERCATALE MERCATO DEL GIOVEDI - MONITORAGGIO SERVIZIO NAVETTA MERCATALE

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al %:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

alla complessità realizzativa

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING TERRITORIALE
Responsabile	ELENA CHIESA
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo 3	FIERA DI SAN GIOVANNI
	REALIZZAZIONE FIERA DI SAN GIOVANNI 2025 - ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE EVENTI CULTURALI, SPETTACOLI ED ANIMAZIONE INSERITI NEL PROGRAMMA FIERA APPROVATO DALLA GIUNTA

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE
------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	LL.PP. - COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE - AMBIENTE - VIABILITA' -CULTURA
Risorse umane coinvolte	TUTTO IL SETTORE
Risorse finanziarie previste	cap. 2112/01 - cap. 2112/02 - cap. 3034/01 - cap. 2109/02

Indicatori	efficacia	PROGRAMMAZIONE CONDIVISA, APPROVAZIONE PROGRAMMA FIERA E PREDISPOSIZIONE ATTI INERENTI E CONSEGUENTI NECESSARI PER LA CORRETTA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE - BUONA RIUSCITA DELLA FIERA - GRADO DI COINVOLGIMENTO TERZI SOGGETTI
	efficienza	NUMERO DI INIZIATIVE ORGANIZZATE NELLA SETTIMANA DELLA FIERA - APPROVAZIONE PROGRAMMA FIERA

Situazione di partenza	PREDISPOSIZIONE E PROGRAMMAZIONE DI TUTTO QUANTO NECESSARIO PER LA CORRETTA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE NEL SUO COMPLESSO
Risultato atteso	CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA INIZIATIVE - BUONA RIUSCITA DELL'EVENTO NEL SUO COMPLESSO - APPROVAZIONE DI UN PROGRAMMA FIERA COMPLETO CON SPETTACOLI ED EVENTI RIVOLTI ALLE DIVERSE FASCE DI ETA' DELLA POPOLAZIONE

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al ___ %
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING TERRITORIALE
Responsabile	ELENA CHIESA
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo 4	VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO
	FAVORIRE LO SVILUPPO DI UNA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA. VALORIZZAZIONE ECONOMICA TURISTICA. PARTECIPAZIONE A DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA, SVILUPPARE INIZIATIVE A SUPPORTO DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO, ADESIONE AZIONE 2 PROGETTI DI PROMOZIONE TURISTICA PTPL 2025. GESTIRE, IN COLLABORAZIONE CON I COMUNI DELLA VAL TIDONE EVENTUALMENTE INTERESSATI, IN MODO COORDINATO UN UFFICIO DI INFORMAZIONE TURISTICA UTILIZZANDO QUALE BASE DI APPOGGIO LA STRUTTURA SITA IN PIAZZALE CARONA.

Ciclo di vita dell'obiettivo	PLURIENNALE
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	TUTTO IL SETTORE
Risorse finanziarie previste	CAP 2079/03 - CAP. 2079/02

Indicatori	efficacia	
	efficienza	

Situazione di partenza	CONFRONTO CONCERTAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMUNI DELLA VAL TIDONE INTERESSATI ALLA GESTIONE CONGIUNTA ATTIVITA' DI INFORMAZIONE TURISTICA
Risultato atteso	PARTECIPAZIONE PTPL 2025 AZIONE 2 PROGETTO CON SOGGETTO CAPOFILA STRADA DEI VINI E DEI SAPORI PIACENTINI - COLLABORAZIONE CON I COMUNI VICINI INTERESSATI PER LA PROMOZIONE CONGIUNTA DEL NOSTRO TERRITORIO ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DELLA STRUTTURA SITA IN PIAZZALE CARONA

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al ___%
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se:

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E GIOVANI
Responsabile	DOTT.SSA STEFANIA BELLANI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	AMPLIAMENTO SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA.
	<p><u>RIFERIMENTO NORMATIVO: art.1, comma 172, Legge n. 234 del 30.12.2021;D.G.R. 719/2024" SOSTEGNO ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA E DELL'ACCESSO AL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA 0-3 ANNI"</u></p> <p>Finalità dell'Amministrazione Comunale è promuovere e sostenere politiche per l'infanzia e la famiglia, tra le quali particolare valore assumono gli interventi a sostegno i servizi rivolti ai bambini in età compresa fra 0 e 3 anni.</p> <p>Al fine di garantire livelli elevati di offerta in linea con gli obiettivi europei è stata sviluppata negli anni da parte dell'Amministrazione comunale una politica di qualificazione del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia anche sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia.</p> <p>I nidi d'infanzia e in generale i servizi educativi a interesse pubblico concorrono, insieme alla famiglia, alla formazione e alla socializzazione delle bambine e dei bambini e garantiscono e assicurano la crescita in contesti educativi di qualità.</p> <p>La dirigenza della scuola materna paritaria di Castel San Giovanni ha attivato una "sezione primavera" regolarmente autorizzata per numero 10 bambini in età compresa fra i 24 e 36 mesi e con tale attivazione si ha la possibilità di accedere al finanziamento regionale</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Scuola Materna Paritaria di Castel San Giovanni
Risorse umane coinvolte	Responsabile Settore, Personale Amministrativo
Risorse finanziarie previste	Oneri riflessi dovuti alle ore di operatività dedicate dai professionisti coinvolti; contributi regionali/ministeriali.

Indicatori	efficacia(3)	% di raggiungimento del target obiettivo ministeriale
	efficienza(3)	n. posti in aumento servizi educativi per l'infanzia 0-3; n. famiglie coinvolte

Situazione di partenza	Alla chiusura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2024/2025 si è verificato che n. 12 minori in età 24/36 mesi risultavano in lista d'attesa per la frequenza dell'asilo nido comunale.
Risultato atteso	Ampliamento posti servizi educativi minori 24-36 mesi attraverso le seguenti azioni: - attivazione convenzione con Scuola Materna Paritaria per numero 5 posti che rientrano nel sistema di offerta pubblica (lista d'attesa nido d'infanzia);- applicazione retta calmierata per ogni utente inserito appartenente al sistema dell'offerta pubblica; - sostegno economico alla Scuola Materna Paritaria attraverso finanziamento regionale.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100 % se: vengono raggiunti tutti i risultati attesi
	Risultato raggiunto al 50 % se: vengono raggiunti almeno n. 2 risultati attesi
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene raggiunto nessun risultato atteso.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	X 5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E GIOVANI
Responsabile	DOTT.SSA STEFANIA BELLANI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	<p>Riorganizzazione strutture polivalenti ricreative-sportive: luogo di svago, inclusione e nuova socialità. Riferimento PNRR: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE - RIFERIMENTO NORMATIVO: DLGS 38/2021 La finalità è di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso una nuova gestione dei campi gioco n. 1 di Via F.lli Bandiera e n. 2 di Via dei Pellegrini attraverso un progetto di maggior inclusione e sorveglianza al fine di migliorarne la fruibilità nonché l'accesso alle famiglie, scuole e utenti diversamente abili, anche con l'ausilio di volontari ed il coinvolgimento delle società sportive con particolare riferimento a quella del Basket. Così come sottolineato a più riprese dall'Organizzazione mondiale della Sanità, lo sport deve riconquistare un ruolo centrale nella vita di ogni individuo per salvaguardare tanto il benessere fisico quanto quello mentale. La riqualificazione di strutture in grado di valorizzare i benefici legati allo sport contribuisce ad ampliare la mappa dei servizi comunali destinati a luoghi di svago, inclusione e nuova socialità. L'obiettivo per il 2025 si concretizza con: - coinvolgimento volontari e società sportive nella gestione dei campi giochi polivalenti; - organizzazione eventi e/o tornei rivolti a tutta la popolazione e alle scuole; - maggior sorveglianza campi giochi e strutture annesse.</p>
--------------	--

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Settore Lavori Pubblici e Sviluppo Urbano, Scuole, Istituti Professionali, Associazioni Sportive
Risorse umane coinvolte	Responsabile Settore, Personale Tecnico, Personale Amministrativo
Risorse finanziarie previste	Oneri riflessi dovuti alle ore di operatività dedicate dai professionisti coinvolti; spese per gestione di servizio

Indicatori	efficacia(3)	stato di manutenzione dei campi polivalenti
	efficienza(3)	n. giornate di apertura dei campi giochi polivalenti; n. eventi/tornei organizzati; n. partecipanti alle iniziative organizzate

Situazione di partenza	L'attuale gestore non è più in grado di garantire sorveglianza e manutenzione dei campi gioco polivalenti
Risultato atteso	Garantire la gestione dei campi gioco polivalente, al fine di qualificare la mappa dei servizi comunali destinati a luoghi di sport, svago, inclusione e nuova socialità, attraverso le segu

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: vengono raggiunti entrambi i risultati attesi
	Risultato raggiunto al 50% se: viene raggiunto n. 1 risultato atteso
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene raggiunto nessun risultato atteso

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4 X	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.).

Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI	
Servizio	PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E GIOVANI	
Responsabile	DOTT.SSA STEFANIA BELLANI	
Scheda relativa all'anno	2025	
Obiettivo(1)	LA SCUOLA IN BIBLIOTECA	
	<p>Riferimento PNRR: <u>obiettivi facilitazione accesso e inclusione sociale.</u> Il servizio intende potenziare e qualificare l'attività di promozione della lettura per le scuole del Comune: infanzia, primaria e secondaria di I grado. La bibliotecaria coordinatrice attraverso incontri con i docenti ed il Comune ha individuato le seguenti azioni per l'a.s. 2024/25:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto materiale per i laboratori: verrà fatto un elenco del materiale necessario e verrà fatta la richiesta di donazione ad Amazon. - incentivazione incontri e facilitazioni trasporti: prevedere un aumento dei trasporti a disposizione delle singole classi della scuola dell'infanzia e primaria per incentivare la frequentazione della biblioteca (classi infanzia e classi primaria) - incontri con autori per ragazzi della secondaria di II grado con il coinvolgimento del progetto "Libri da Vivere" - coinvolgimento dei ragazzi della scuola secondaria di I grado nelle proposte offerte dalla biblioteca in collaborazione con il Centro per le Famiglie e con le varie reltà di volontariato del territorio (Aperibook, Torneo SCACCHI, Escape Room,..). 	
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale	
Altri servizi coinvolti	Istituti scolastici, Centro per le Famiglie Distrettuale.	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Settore, Bibliotecario, Personale Amministrativo	
Risorse finanziarie previste	Oneri riflessi dovuti alle ore di operatività dedicate dai professionisti coinvolti; spese gestione servizio.	
Indicatori	efficacia(3)	Rilevazione customer satisfaction sui servizi del Sistema Bibliotecario con sistemi digitali. Utenti soddisfatti sul totale.
	efficienza(3)	1. n. incontri con scuola dell'infanzia; 2. n. incontri con scuola primaria; 3. n. incontri con scuola secondaria di I grado; 4. n. studenti scuola secondaria di II grado coinvolti

Situazione di partenza	Poca frequentazione della biblioteca da parte del sistema di istruzione.
Risultato atteso	Maggior coinvolgimento alunni nella frequentazione della Biblioteca Comunale attraverso: - organizzazione almeno n. 5 incontri di promozione della lettura con la scuola materna; - organizzazione almeno n. 8 incontri di promozione della lettura con la scuola primaria; - organizzazione almeno un incontro con l'autore rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di II grado; - organizzazione di almeno n. 2 eventi rivolti ai ragazzi della scuola secondaria di I grado.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100 % se: vengono raggiunti tutti e quattro i risultati attesi
	Risultato raggiunto al 50 % se: vengono raggiunti almeno n. 2 risultati attesi
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene raggiunto nessun risultato atteso.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E GIOVANI
Responsabile	DOTT.SSA STEFANIA BELLANI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	<p>Ricerca e attuazione di opportunità di finanziamento pubblico o privato, a livello locale, nazionale o comunitario.</p> <p>Riferimento PNRR: M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; M4 - Istruzione e ricerca; M5 - Coesione e inclusione.</p> <p>Si tratta di individuare opportunità di finanziamento o co-finanziamento (pubblico o privato) effettivamente accessibili dall'Ente, in linea con le reali esigenze e caratteristiche del Settore.</p> <p>Lo scouting e la puntuale mappatura delle opportunità è assicurata attraverso il costante presidio e monitoraggio delle principali piattaforme di pubblicazione di bandi a livello locale, regionale, nazionale o europeo, gestite dalle Autorità di Gestione dei vari fondi a disposizione o da privati e associazioni.</p> <p>L'attività di ricerca fornisce al Settore di riferimento un quadro esaustivo dell'offerta di finanziamenti finalizzati al conseguimento dei propri specifici obiettivi di servizio con particolare riferimento agli uffici sport, cultura e servizi educativi. Obiettivo finale individuare e partecipare alle offerte di finanziamento maggiormente strategiche per l'Ente e per il Settore.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Settore Finanziario
Risorse umane coinvolte	Responsabile Settore, Personale Amministrativo
Risorse finanziarie previste	Oneri riflessi dovuti alle ore di operatività dedicate dai professionisti coinvolti.

Indicatori	efficacia(3)	Reperimento risorse aggiuntive pari al 20% di quanto stanziato a bilancio per la realizzazione delle progettualità individuate.
	efficienza(3)	Consultazione programmata delle piattaforme: n. accessi; selezione dei bandi di finanziamento coerenti con i propri obiettivi di servizio: n. bandi selezionati; individuazione opportunità di finanziamento: n. domande inoltrate.

Situazione di partenza	<p>L'idea progettuale nasce dalla consapevolezza che la possibilità di accedere a finanziamenti o co-finanziamenti non sia diffusa adeguatamente all'interno degli enti locali e che non venga percepita dagli uffici come un'opportunità di miglioramento del proprio lavoro e nella gestione dei servizi.</p> <p>Vengono così trascurate importanti opportunità di valorizzare le attività svolte dagli enti e di utilizzo di sovvenzioni a fondo perduto previsti dai programmi di finanziamento regionale, nazionale e/o europei.</p>
------------------------	---

Risultato atteso	Partecipazione ad almeno un bando per ciascuna delle seguenti aree tematiche : sport, cultura e servizi educativi.
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100 % se: viene raggiunto completamente il risultato atteso
	Risultato raggiunto al 50 % se: viene raggiunto parzialmente il risultato atteso
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene raggiunto nessun risultato atteso.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E GIOVANI
Responsabile	DOTT.SSA STEFANIA BELLANI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	<p>SERVIZI SCOLASTICI: Dematerializzazione delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria.</p> <p><u>Riferimento PNRR: obiettivo digitalizzazione.</u></p> <p>Dematerializzazione delle cedole librarie con relativa gestione tramite software integrato nel sistema informativo dei servizi scolastici del Comune per l'intero processo: dall'emissione della cedola fino alla predisposizione dei documenti necessari alla liquidazione della spesa per il pagamento dei fornitori dei libri. Si parte con la progettazione del nuovo iter, si procede con la scelta dell'applicativo informativo ed infine si conclude con l'introduzione del nuovo servizio per l'utenza.</p>
--------------	--

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Istituto Comprensivo di Castel San Giovanni
Risorse umane coinvolte	Responsabile Settore, Personale Amministrativo
Risorse finanziarie previste	Oneri riflessi dovuti alle ore di operatività dedicate dai professionisti coinvolti; spese gestione servizio

Indicatori	efficacia(3)	% di cedole librarie dematerializzate
	efficienza(3)	n. famiglie raggiunte; n. operatori economici coinvolti

Situazione di partenza	Il servizio viene garantito attraverso l'utilizzo di cedole librarie cartacee.
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione nuovo iter di assegnazione, prenotazione e consegna del libro in modalità dematerializzata. • Scelta nuovo applicativo informatico che dovrà rendere il processo operativo più semplice, facilmente accessibile per famiglie e piccoli esercenti e minimizzare i costi attraverso la dematerializzazione dell'intero iter. • Definizione nuovo iter dematerializzato che dovrà prevedere: l'acquisizione nominativi iscritti, caricamento banca dati nominativi, verifica dei dati, aggiornamento prezzo dei libri, aggiornamento nominativi iscritti, conoscenza adozione libri di testo, accreditamento degli esercenti, prenotazione fornitura dei libri, consegna dei libri, annullamento prenotazione libri, rendicontazione della vendita, acquisizione e verifica delle rendicontazioni, monitoraggio e rendicontazioni periodiche e finale liquidazione fatture.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100 % se: vengono raggiunti tutti i risultati attesi
	Risultato raggiunto al 50 % se: vengono raggiunti i primi due risultati attesi
	Risultato considerato non raggiunto se: non viene raggiunto nessun risultato atteso.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	X 5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	POLIZIA LOCALE
Responsabile	DOTT. MARCO ANDOLFI
Scheda relativa all'anno	2024 A TUTTO IL 31 DICEMBRE 2024

Obiettivo(1)	POLIZIA DI PROSSIMITA' - CONTROLLO DEL TERRITORIO
	GARANZIA DELLA PRESENZA DELLA POLIZIA LOCALE SUL TERRITORIO TRAMITE PATTUGLIE AUTOMONTATE ED APPIEDATE NEL CENTRO. SVOLGIMENTO INDAGINI ED ACCERTAMENTI D'INIZIATIVA O SU DELEGA DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Ciclo di vita dell'obiettivo	PLURIENNALE
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	4
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia	GARANTIRE LA SENSAZIONE DI SICUREZZA FORNENDO ALLA POPOLAZIONE UN RIFERIMENTO EFFICACE PER TUTTE LE PROBLEMATICHE DELLA CONVIVENZA CIVILE
	efficienza	PRESENZA COSTANTE DI ALMENO UNA PATTUGLIA AUTOMONTATA PER TURNO DI SERVIZIO

Situazione di partenza	PATTUGLIE ANNO 2023 N.750 PERSONE CONTROLLATE ANNO 2023: N.3440
------------------------	--

Risultato atteso	PATTUGLIE ANNO 2024: N.700 PERSONE CONTROLLATE ANNO 2024: N.3200
------------------	---

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:> AL 2024
	Risultato raggiunto al 90% se:= AL 2024
	Risultato raggiunto al 50% se:LIEVEMENTE INFERIORE AL 2024
	Risultato considerato non raggiunto se: MOLTO INFERIORE AL 2024

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)

Indicatori	efficacia	PATTUGLE PERIODO 01/01-31/12 = 762 PERSONE IDENTIFICATE = 3.280
	efficienza	Riscontro finale intermedio: In considerazione della già manifestata carenza di personale e dell'aumento delle mansioni amministrative, si è garantita comunque la presenza di personale esterno

Risultato conseguito (intermedio o finale)	Il trend risulta comunque in linea con quanto previsto
--	--

Grado di realizzazione finale (o intermedio), rispetto a quanto atteso	90%
--	-----

Motivazioni nel caso di scostamenti (finali o intermedi)	La carenza di personale già descritta e l'aumento delle incombenze amministrative incide notevolmente sull'impiego del personale esterno
--	--

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	POLIZIA LOCALE
Responsabile	DOSS. MARCO ANDOLFI
Scheda relativa all'anno	2024 - PERIODO 01/01 - 31/12

Obiettivo(1)	POLIZIA STRADALE
	PREVENZIONE E CONTROLLO COMPORTAMENTI IN VIOLAZIONE ALLE NORME DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE UTENZE DEBOLI

Ciclo di vita dell'obiettivo	PLURIENNALE
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	4
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia	GARANTIRE LA PRESENZA DI PERSONALE ADIBITO AI CONTROLLI DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE IN GENERE
	efficienza	EFFETTUAZIONE DI POSTI DI CONTROLLO PER VERIFICA COMPORTAMENTO ALLE NORME DEL CDS, NONCHE' ALLO STATO DEI VEICOLI, ALLE DOTAZIONI TECNICHE E CONTRASTO ALL'USO DI CELLULARE IN AUTO

Situazione di partenza	VIOLAZIONI CONTESTATE ANNO 2023 = N° 6359 SINISTRI RILEVATI ANNO 2023 = N.66
------------------------	---

Risultato atteso	VIOLAZIONI CONTESTATE DAL 01/01/AL 31/12 2024 = N° 5500 SINISTRI RILEVATI = N° 58
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: > AL 2023
	Risultato raggiunto al 90% se: = AL 2023
	Risultato raggiunto al 50% se: LIEVEMENTE INFERIORE AL 2023
	Risultato considerato non raggiunto se: MOLTO INFERIORE AL 2023

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)

Indicatori	efficacia	AL 31/08/2024: SANZIONI CONTESTATE = n°5584 SINISTRI RILEVATI = N°54
	efficienza	GIA' A QUATTRO MESI DAL TERMINE DELL'ANNO 2024, IL RISULTATO CONSEGUITO PER QUANTO CONCERNE LE SANZIONI RISULTA ESSERE CONSEGUITO APPIENO COSI' COME IL TREND RELATIVO AI SINISTRI E' SCESO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE INDICATIVO DI UNA MAGGIORE PREVENZIONE

Risultato conseguito (intermedio o finale)	In considerazione della già lamentata carenza di personale che ha caratterizzato il primo semestre e il già lamentato aggravio delle incombenze amministrative la rendicontazione intermedia risulta avere un trend di previsione ampiamente superiore alle aspettative
--	---

Grado di realizzazione finale (o intermedio), rispetto a quanto atteso	Sicuramente il grado di realizzazione è del 100%
--	--

Motivazioni nel caso di scostamenti (finali o intermedi)	
--	--

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	POLIZIA LOCALE
Responsabile	DOTT. MARCO ANDOLFI
Scheda relativa all'anno	2024 - PERIODO 01/01 - 31/12

Obiettivo(1)	CULTURA DELLA LEGALITA'
	INTERVENTI TESI A FORNIRE INFORMAZIONI ED INDICAZIONI PER LA SENSIBILIZZAZIONE DEI GIOVANI SUI TEMI DIVERSI QUALI: VIOLENZA MINORILE, USO DEL WEB E VIOLENZA IN GENERE

Ciclo di vita dell'obiettivo	PLURIENNALE
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	2
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia	ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI ASCOLTO DELLE PROBLEMATICHE GIOVANILI
	efficienza	OTTENERE UNA PARTECIPAZIONE FATTIVA E PROPOSITIVA DA PARTE DEI GIOVANI COINVOLTI

Situazione di partenza	INCONTRI VARI E SEMINARI ANNO 2023 = N.6
Risultato atteso	INCONTRI VARI E SEMINARI ANNO 2024 - N.6

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: > AL 2023
	Risultato raggiunto al 90% se: = AL 2023
	Risultato raggiunto al 50% se: LIEVEMENTE INFERIORE AL 2023
	Risultato considerato non raggiunto se: MOLTO INFERIORE AL 2023

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	medio	alto	
	1	2	3	4

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)

Indicatori	efficacia	<u>AL 31/12/2024</u> : INCONTRI EFFETTUATI E ORGANIZZATI: N:8
	efficienza	L'OBIETTIVO E' STATO PIENAMENTE RAGGIUNTO GRAZIE AD INTERVENTI MIRATI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI VARIO GRADO ED INCONTRI MIRATI ALLA SENSIBILIZZAZIONE DEI REATI CONTRO IL BULLISMO E LA VIOLENZA DI GENERE

Risultato conseguito (intermedio o finale)	
--	--

Grado di realizzazione finale (o intermedio), rispetto a quanto atteso	Sicuramente il grado di realizzazione è del 100%
--	--

Motivazioni nel caso di scostamenti (finali o intermedi)	
--	--

Substancii (mari u
intermedi)

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	POLIZIA LOCALE
Responsabile	DOTT. MARCO ANDOLFI
Scheda relativa all'anno	2024 - PERIODO 01/01 - 31/12

Obiettivo(1)	TUTELA AMBIENTE E RISPETTO LEGGI SUL BENESSERE ANIMALE
	CONTROLLI RELATIVI AL RISPETTO DELLE LEGGI A TUTELA DELL'AMBIENTE ED AL RISPETTO DEGLI ANIMALI

Ciclo di vita dell'obiettivo	PLURIENNALE
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	3
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia	GARANTIRE UNA PRESENZA COSTANTE PER IL CONTROLLO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI SUL SUOLO COMUNALE. EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI E VERIFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI APPARATI ELETTRONICI
	efficienza	INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DELL'ABBANDONO DI RIFIUTI SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

Situazione di partenza	INTERVENTI EFFETTUATI ANNO 2023 = N.22 SANZIONI CONTESTATE ANNO 2023 = N.22
------------------------	--

Risultato atteso	INTERVENTI EFFETTUATI ANNO 2024 = N.28 SANZIONI CONTESTATE ANNO 2024 = N.22
------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: > AL 2023
	Risultato raggiunto al 90% se: = AL 2023
	Risultato raggiunto al 50% se: LIEVEMENTE INFERIORE AL 2023
	Risultato considerato non raggiunto se: MOLTO INFERIORE AL 2023

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	medio	alto	
	1	2	3	4

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)

Indicatori	efficacia	INTERVENTI EFFETTUATI ANNO 2024 = N.63 SANZIONI CONTESTATE ANNO 2024 = N.33
	efficienza	GIA' A QUATTRO MESI DAL TERMINE DELL'ANNO 2024, IL RISULTATO RISULTAVA MAGGIORE DELLE PREVISIONI, IL COMANDO HA PROSEGUITO NELLE OPERAZIONI DI CONTRASTO E DI SANZIONAMENTO INTRAPRESE

Risultato conseguito (intermedio o finale)	IL COMANDO HA PROVVEDUTO A SENSIBILIZZARE I COMPONENTI ALL'EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI ANCHE D'INIZIATIVA PER SCONGIURARE EPISODI DI ABBANDONO RIFIUTI E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI, DA QUI L'AUMENTO DEL TREND RELATIVO AGLI INTERVENTI E ALLE SANZIONI
--	--

Grado di realizzazione finale (o intermedio), rispetto a quanto atteso	Sicuramente il grado di realizzazione è del 100% e anche in questo caso, purtroppo, destinato a superare tale percentuale.
--	--

Motivazioni nel caso di scostamenti finali	
--	--

სოსტაინენტი (შემაღ
intermedi)

სოსტაინენტი

Comune	CASTEL SAN GIOVANNI
Servizio	POLIZIA LOCALE
Responsabile	DOTT. MARCO ANDOLFI
Scheda relativa all'anno	2024 - PERIODO 01/01 - 31/12

Obiettivo(1)	POLIZIA AMMINISTRATIVA
	CONTROLLI E VERIFICHE PER IL RISPETTO DELLE NORME SULLA RESIDENZA E SOGGIORNO, NONCHE' DELLA CORRETTA CONDUZIONE DEGLI IMMOBILI ACER - PRATICHE DI OSPITALITA'

Ciclo di vita dell'obiettivo	PLURIENNALE
------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	SERVIZIO ANAGRAFE COMUNALE E SERVIZI SOCIALI
Risorse umane coinvolte	4
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia	EFFETTUAZIONI DI COSTANTI VERIFICHE PER IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA ANAGRAFICA ED IMMIGRAZIONE E LA LEGITTIMAZIONE ALLA DIMORA
	efficienza	CONTROLLI MULTIPLI PER VERIFICARE L'ESATTA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Situazione di partenza	CONTROLLI ANNO 2023 = N°1120 OSPITALITA' N°304	
Risultato atteso	CONTROLLI ANNO 2024 = N°800	OSPITALITA' = N°200

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: > AL 2023
	Risultato raggiunto al 90% se: = AL 2023
	Risultato raggiunto al 50% se: LIEVEMENTE INFERIORE AL 2023
	Risultato considerato non raggiunto se: MOLTO INFERIORE AL 2023

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso		medio		alto
	1	2	3	4	5

RENDICONTAZIONE FINALE (O INTERMEDIA)

Indicatori	efficacia	CONTROLLI ANNO PERIODO IN ESAME 2024 = N. 938 OSPITALITA' = N.420
	efficienza	L'EFFICIENZA DI QUESTO OBIETTIVO RISENTE DEI DIVERSI SOPRALLUOGHI CHE GLI OPERATORI DELLA LOCALE SONO COSTRETTI AD EFFETTUARE IN CONSIDERAZIONE DELLA SEMPRE PIU' CRESCENTE DIFFICOLTA' DI REPERIRE INSIEME TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE, AGLI ACCERTAMENTI ANAGRAFICI DEL COMPETENTE UFFICIO SI DEVONO SOMMARE GLI ACCERTAMENTI "UNA-TANTUM" SEMPRE PIU' FREQUENTI RICHIESTI DALLA QUESTURA PER IL RILASCIO DEI PERMESSI DI SOGGIORNO.

Risultato conseguito (intermedio o finale)	ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA SI RITIENE CHE IL RISULTATO SIA AMPIAMENTE RAGGIUNTO
--	--

Grado di realizzazione finale (o intermedio), rispetto a quanto atteso	Sicuramente il grado di realizzazione è del 100%
--	--

Motivazioni nel caso di scostamenti (finali o intermedi)	
--	--

10/10/2010

